

ANGELO COMASTRI



VIA CRUCIS *con Maria*

II EDIZIONE

PALUMBI

**Nel nome del Padre del Figlio
e dello Spirito Santo *Amen***

PREGHIERA DI INIZIO DEL CAMMINO

O Gesù, mi fermo pensoso ai piedi della Croce: anch'io l'ho costruita con i miei peccati! La tua bontà, che non si difende e si lascia crocifiggere, è un mistero che mi supera e mi commuove profondamente.

Signore, Tu sei venuto nel mondo per me, per cercarmi, per portarmi l'abbraccio del Padre: l'abbraccio che mi manca!

Tu sei il Volto della bontà e della misericordia:
per questo vuoi salvarmi!

Dentro di me ci sono le tenebre:
vieni con la tua limpida luce.

Dentro di me c'è tanto egoismo:
vieni con la tua sconfinata carità.

Dentro di me ci sono orgoglio e rancore:
vieni con la tua mitezza e la tua umiltà.

Signore, il peccatore da salvare sono io:
il figlio prodigo che deve ritornare, sono io!

Signore, concedimi il dono delle lacrime per ritrovare
la libertà e la vita, la pace con Te e la gioia in Te.

Amen

CREDO

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio,
nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.

Amen

PREGHIAMO

O Dio, che hai redento l'uomo col sangue prezioso
del tuo Figlio unigenito concedi a tutti noi la sa-
pienza della croce per celebrare con fede i misteri
della passione del tuo Figlio e gustare la dolcezza
della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

Amen

STAZIONE I

Gesù è condannato a morte



Sacerdote o Guida:

Ti adoriamo, o Cristo, e
Ti benediciamo.

Tutti:

Perché con la Tua Santa
Croce hai redento il
mondo.

Letto:

“Tutta l’assemblea si
alzò; condussero Gesù
da Pilato e cominciarono
ad accusarlo: «Abbiamo
trovato costui

che metteva in agitazione il nostro popolo, impediva di pagare tributi a Cesare e affermava di essere Cristo re». Pilato allora lo interrogò: «Sei tu il re dei Giudei?». Ed egli rispose: «Tu lo dici». Pilato disse ai capi dei sacerdoti e alla folla: «Non trovo in quest’uomo alcun motivo di condanna». Ma essi insistevano dicendo: «Costui solleva il popolo, insegnando per tutta la Giudea, dopo aver cominciato dalla Galilea, fino a qui». Udito ciò, Pilato domandò se quell’uomo era Galileo e, saputo che

stava sotto l'autorità di Erode, lo rinviò a Erode, che in quei giorni si trovava anch'egli a Gerusalemme”.

(Lc 23,1-7)

Sacerdote o Guida:

Signore,
quanto è facile condannare!
Quanto è facile lanciare i sassi:
i sassi del giudizio e della calunnia,
i sassi dell'indifferenza e dell'abbandono!
Signore,
Tu hai scelto di stare
dalla parte dei vinti
dalla parte degli umiliati e dei condannati.

Tutti:

Aiutaci a non diventare mai carnefici
dei fratelli indifesi,
aiutaci a prendere coraggiosamente posizione
per difendere i deboli,
aiutaci a rifiutare l'acqua di Pilato
perché non pulisce le mani
ma le sporca di sangue innocente.

Tutti: Canto

*Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

STAZIONE II

Gesù è caricato della Croce



Sacerdote o Guida:

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti:

Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.

Letto:

“Pilato parlò loro di nuovo, perché voleva rimettere in libertà Gesù. Ma essi urlavano: «Crocifiggilo! Crocifiggilo!». Ed egli, per la terza volta, disse loro: «Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato in lui nulla che meriti la morte. Dunque, lo punirò e lo rimetterò in libertà». Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita. Rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio, e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere”.

Ed egli, per la terza volta, disse loro: «Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato in lui nulla che meriti la morte. Dunque, lo punirò e lo rimetterò in libertà». Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita. Rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio, e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere”.

(Lc 23,20-25)

Sacerdote o Guida:

Signore Gesù,
Tu sei entrato nella storia umana
e l'hai trovata ostile a Te, ribelle a Dio,
impazzita a causa della superbia,
che fa credere all'uomo
di avere una statura grande
... come la sua ombra!

Tutti:

Signore Gesù,
Tu non ci hai aggrediti
ma Ti sei lasciato aggredire da noi,
da me, da ciascuno!
Curami, Gesù, con la Tua pazienza,
sanami con la Tua umiltà,
restituiscimi la statura di creatura:
la mia statura di piccolo ...
infinitamente amato da Te!

Tutti: Canto

*Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

STAZIONE III

Gesù cade per la prima volta



Sacerdote o Guida:

Ti adoriamo, o Cristo, e
Ti benediciamo.

Tutti:

Perché con la Tua Santa
Croce hai redento il
mondo.

Letto:

“Se, facendo il bene,
sopporterete con pazien-
za la sofferenza, ciò sarà
gradito davanti a Dio. A
questo infatti siete stati

chiamati, perché anche Cristo patì per voi, lascian-
dovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli
non commise peccato e non si trovò inganno sulla
sua bocca; insultato, non rispondeva con insulti,
maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affi-
dava a colui che giudica con giustizia. Egli portò i
nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce,
perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo
per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti.
Eravate erranti come pecore, ma ora siete stati ri-

condotti al pastore e custode delle vostre anime”.
(1Pt 2,20-25)

Sacerdote o Guida:

Signore,
abbiamo smarrito il senso del peccato!
Oggi si sta diffondendo, con subdola propaganda,
una stolta apologia del male,
un assurdo culto di satana,
una folle voglia di trasgressione,
una bugiarda e inconsistente libertà
che esalta il capriccio, il vizio e l'egoismo
presentandoli come conquiste di civiltà.

Tutti:

Signore Gesù,
aprici gli occhi:
fa' che vediamo il fango
e lo riconosciamo per quello che è,
affinché una lacrima di pentimento
ricostruisca in noi il pulito
e lo spazio di una vera libertà.
Aprici gli occhi,
Signore Gesù!

Tutti: Canto

*Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

ANGELO COMASTRI VIA CRUCIS *con Maria*

ISBN 978-88-7298-173-3

Codice Libro: 0578

Tutti i diritti letterari e artistici sono riservati. I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi. L'editore resta a disposizione degli eventuali aventi diritto.



EDIZIONI
PICCOLO MONDO
CATTOLICO

© Piccolo Mondo Cattolico onlus

numero iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus 0009350 - 29/05/2017-U

328.4164298 - 0861.596097

Via Don Primo Mazzolari, 20b - 64100 Teramo

onlus@piccolomondocattolico.com

www.piccolomondocattolico.com

Anno di pubblicazione: 2019

Editato da Edizioni Palumbi - *editoria della speranza*

www.edizionipalumbi.it - info@edizionipalumbi.it

Stampato da Mastergrafica S.r.l.

Via Crucis - Sculture presso Santuario Francescano Madonna delle Grazie
(Teramo). Artista: Giovanni Mattiacci

In quarta di copertina: particolare del grande Crocifisso ligneo,
Basilica Vaticana, Cappella del SS. Sacramento (XIV secolo)

*L'intero ricavato della vendita di questo libro
andrà a sostegno delle opere dell'Associazione onlus Piccolo Mondo Cattolico
(www.piccolomondocattolico.com)*

- *diffondere la Parola di Dio nelle periferie spirituali*
- *sprigionare i frammenti di bene comune*

Gesù crocifisso,

tutti ci possono ingannare,
abbandonare, deludere:
soltanto tu non ci deluderai mai!
Tu hai lasciato che le nostre mani
ti inchiodassero crudelmente alla croce
per dirci che il tuo amore è vero, è sincero,
è fedele, è irrevocabile.

Gesù Crocifisso,
i nostri occhi oggi vedono
le tue mani inchiodate
eppure capaci di dare ancora la vera libertà;
vedono i tuoi piedi fermati dai chiodi
eppure capaci di camminare e di far
camminare.

Gesù Crocifisso,
è finita l'illusione di una felicità senza Dio.
Torniamo a te,
unica speranza e unica libertà
unica gioia e unica verità.

Gesù Crocifisso, abbi pietà di noi peccatori!

Angelo Card. Comastri

Vicario Generale di Sua Santità per la Città del Vaticano



Codice Libro: 0578

ISBN 978-88-7298-173-3



9 788872 981733

www.edizionipalumbi.it
www.piccolomondocattolico.com

2,00 €